



Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per il quadriennio normativo 2002-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006, nonché il CCNL relativo al personale dirigente dell'area I per quadriennio normativo 2006-2009, il biennio economico 2006-2007 ed il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

VISTA la legge dell'11 agosto 2014, n. 125, concernente la disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, "Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. h);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 293 del 17 dicembre 2015, recante "Approvazione della dotazione organica dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare la tabella 1;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", ed in particolare gli articoli 4, comma 2 e 6, comma 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2015, che nomina la dottoressa Laura Frigenti Direttore Generale dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO l'interpello, pubblicato il 4 febbraio 2016 sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'ufficio IX (Affari legali, gare, contratti e contenzioso) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 4 domande;

ESAMINATI i curricula dei seguenti candidati: dottor Pierpaolo Cautela, dottoressa Barbara Casagrande, dottoressa Talitha Vassalli di Dachenhausen, avvocato Giuseppe Basile;

RITENUTO che la dottoressa Barbara Casagrande sia il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di Capo dell'Ufficio IX, in quanto:

- dirigente di elevata professionalità, avendo acquisito la qualifica dirigenziale nel 1999 a seguito di concorso in cui era richiesto, tra i requisiti, il possesso dell'abilitazione professionale, per curare specificamente il contenzioso nelle Pubbliche Amministrazioni;
- in possesso della più lunga esperienza professionale nella dirigenza (dal 1999), maturata in vari comparti della Pubblica Amministrazione (Ministero e Regione), sempre in ambito giuridico amministrativo, nonché di gestione delle risorse;
- possiede una approfondita conoscenza della normativa comunitaria e nazionale sui contratti pubblici, dato che ha contribuito al recepimento delle Direttive Comunitarie in tema di Contratti Pubblici, come dirigente dell'Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture e ha svolto docenze e redatto pubblicazioni in materia;
- ha curato pareri e contenziosi anche comunitari in materia di appalti pubblici (procedure di infrazione) e convenzioni;
- appare possedere spiccate doti di leadership e capacità di interagire positivamente con uffici e strutture dei vari livelli di Governo, qualità indispensabile nell'attuale fase di avvio della Agenzia;
- ha conseguito valutazioni di eccellenza nello svolgimento delle funzioni dirigenziali;

RITENUTO che i requisiti professionali di cui la dottoressa Barbara Casagrande è in possesso e la complessiva esperienza maturata costituiscano una qualificazione assolutamente idonea, come previsto dall'art. 19, comma 1, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, allo svolgimento del predetto incarico;

RAVVISATA l'opportunità di attribuire alla dottoressa Barbara Casagrande, ai sensi dell'art. 19, al comma 5 bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'ufficio IX (Affari legali, gare, contratti e contenzioso) dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

D E C R E T A

Articolo unico

La procedura di interpello per l'attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di capo dell'ufficio IX dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo si è positivamente conclusa con l'individuazione della dottoressa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia del ruolo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale idonea a ricoprire l'incarico di cui trattasi.

Con successivo provvedimento si procederà al formale conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001 e s.m.i., e sarà sottoscritto il contratto individuale di lavoro tra il Direttore dell'Agenzia e la dottoressa Barbara Casagrande.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e comunicato all'amministrazione di appartenenza del dirigente per l'emanazione del relativo provvedimento di comando.

Roma, 19/02/2016


IL DIRETTORE